

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000**

**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome..... Nome.....  
Codice Fiscale .....,  
Nato/a a ..... il .....  
Residente a ..... Via ..... n. ....  
Provincia ..... c.a.p .....  
in qualità di (1)....., dell'Ente  
(2).....denominazione:  
.....  
con sede legale a ..... cap ..... Provincia .....  
in Via..... n..... Tel/Fax .....  
e-mail .....  
Pec.....  
Codice Fiscale .....  
Partita IVA .....

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva per uno dei reati di cui al Capo II del Titolo II del Codice Penale;
2. che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016 di seguito indicati:

nome e cognome	Codice fiscale	Residenza	Carica ricoperta

- non è stata pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 (3);
3. che l'ente erogatore non è in stato di fallimento, né in liquidazione coatta né in concordato preventivo;
  4. che nei confronti dell'ente erogatore non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni: fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;
  5. che l'ente erogatore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (4);
  6. che nei confronti del soggetto erogatore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.lgs. 231/2001; (nel caso sussistano specificare\_\_\_\_\_);
  7. che nei confronti del soggetto erogatore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni previste da d.lgs. n.81/2008; (nel caso sussistano specificare\_\_\_\_\_);
  8. che l'ente erogatore ha assolto gli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al d. lgs. 231/2002;

9. che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016, di cui sopra, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Dichiara altresì:

- a) che il soggetto erogatore è regolarmente iscritto agli enti previdenziali INPS e INAIL;  
b) che il soggetto erogatore è iscritto all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_  
c) di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.ats-valpadana.it](http://www.ats-valpadana.it)

Data

Firma digitale

(con invio tramite PEC [protocollo@pec.ats-valpadana.it](mailto:protocollo@pec.ats-valpadana.it))

---

- (1) Specificare se: titolare/rappresentante legale/procuratore o altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'ente;  
(2) Specificare la natura giuridica: Cooperativa Sociale, tipo di Società Commerciale, Ditta individuale, Fondazione, Associazione etc.  
(3) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;  
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;  
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;  
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;  
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;  
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;  
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;  
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.  
(4) Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi I e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;